

## Comunicato stampa

Affollato incontro nella Sala consiliare

### **Presentate a Rivignano le misure del PSR che conciliano agricoltura e ambiente**

Coniugare tutela ambientale ed economia: si sta facendo, si può fare, ed in futuro – con la nuova PAC, la politica agricola comunitaria, fortemente orientata al “greening” - si dovrà fare sempre di più. Questo il messaggio portato dall'assessore Claudio Violino, accompagnato dai vertici della direzione risorse agricole della regione (il direttore centrale Luca Bulfone, l'autorità di gestione del PSR Serena Cutrano, Marina Bortotto e Gabriele Iacolettig del Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità) ad un affollato incontro svoltosi ieri a Rivignano, nella Sala consiliare.

Obiettivo dell'incontro, l'illustrazione ai diretti interessati – potenziali beneficiari – del bando di recente pubblicazione della misura 213 del Programma Sviluppo Rurale 2007-13 del Friuli Venezia Giulia, che prevede contributi per 1,3 milioni di euro destinati ai proprietari – agricoltori ma non solo – di terreni ricadenti nell'ambito dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) Risorgive dello Stella, Paludi Selvate e Paludi di Gonars e quindi sottoposti a specifici vincoli che ne limitano l'utilizzo. Si tratta di in totale di 750 ettari (600 dei quali rappresentati dalle risorgive dello Stella, un ambito che interessa i Comuni di Bertolò, Codroipo, Rivignano e Talmassons) di particolare valenza naturalistica.

L'incontro si è aperto con il saluto del sindaco di Rivignano, Mario Anzil, il quale prima di cedere la parola al vice sindaco di Teor, Paolo Dose (i due comuni, come è noto, con il primo gennaio 2014 diverranno una realtà unica) ha ricordato la nascita del Parco dello Stella - una risorsa per tutta la collettività compresi gli agricoltori – ed il progetto comunitario LIFE grazie al quale l'ente pubblico ha acquisito e reimpiantato a bosco terreni nell'ambito del SIC.



Prima di lasciare agli esperti l'illustrazione dei contenuti delle misure di aiuto, il dott. Bulfone ne ha inquadrato gli obiettivi strategici, quasi un "ponte" tra la programmazione 2007-2013 e quella futura: limitare i vincoli, dare ristoro per la diminuzione di reddito conseguente a quelli indispensabili, semplificare l'accesso ai contributi, mantenere l'imprenditoria agricola sul territorio.

E' seguita la presentazione delle misure di sostegno, che prevedono un contributo annuo da 265 euro/ettaro (per la creazione di fasce-tampone di rispetto in prossimità dei corsi d'acqua) a 400 euro/ettaro (per il divieto di impianto o reimpianto di pioppi) per un periodo di cinque anni. Gli stanziamenti disponibili sono sufficienti a coprire il triennio 2013-2015; nel frattempo, vedrà la luce il PSR 2014-2020, nell'ambito del quale l'amministrazione regionale è impegnata a dare continuità alle misure di tutela dell'ambiente, e se possibile a potenziarle.

L'incontro si è chiuso con l'intervento dell'assessore Violino. "SIC e ZPS (zone di protezione speciale) rappresentano il 20 per cento del territorio regionale. E' una cifra significativa, la tutela di questi spazi è nell'interesse di tutti. Ed è interesse di tutti la tutela dell'ambiente in generale. Bisogna superare l'idea che vi siano territori dove tutto è consentito, altri dove tutto è vietato. Dobbiamo renderci conto – ha continuato – che il territorio è un "unicum". Gli interessi più diversi – quelli degli imprenditori agricoli, dei cacciatori, degli ambientalisti - devono convivere, bisogna realizzare una virtuosa concertazione. La tutela dell'ambiente – ha concluso - o passa attraverso le aziende agricole o non passa. E per questo motivo, mi sento di dire che l'agricoltura all'interno dei parchi, dei SIC, ZPS sarà sempre oggetto di interventi, aiuti e sostegno".

Udine, 28 marzo 2013

Ufficio stampa PSR FVG 2007-2013

E-mail: [pressfvg@blumm.pomilio.com](mailto:pressfvg@blumm.pomilio.com)

**Con preghiera di cortese pubblicazione**

